





## Il Prefetto della provincia di Firenze

VISTO il precedente decreto n.00000161/12.B.10 Gab. del 27 marzo 2000 di istituzione del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione di Firenze e le successive integrazioni di cui al decreto n. 000002052/12.B.10 Gab del 25 febbraio 2006;

VISTO l'art.3, comma 6 del Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", con il quale si prevede l'istituzione di Consigli Territoriali per l'immigrazione, con compiti di analisi delle esigenze e di promozione degli interventi da attuare a livello locale;

VISTO l'art.57 del Regolamento, approvato con D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del Testo unico, con il quale si individuano la composizione ed i compiti dei Consigli Territoriali per l'immigrazione e si stabilisce che il Prefetto lo presiede, assicurando il raccordo con gli altri organismi, eventualmente esistenti;

VISTO il D.P.C.M. 18.12.1999 concernente l'istituzione in ciascuna provincia di un Consiglio Territoriale per l'immigrazione, con il quale si stabilisce, tra l'altro, che il Consiglio è presieduto dal Prefetto, cui compete la nomina dei componenti, ed opera in raccordo con gli organi già costituiti, con finalità analoghe, presso i Comuni della provincia;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 1079/50 del 29.2.2000, recante chiarimenti sulla istituzione dei Consigli Territoriali;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 367/2.2 del 30 maggio 2003, recante chiarimenti sull'organizzazione e sul funzionamento dei Consigli Territoriali;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 59 del 12 gennaio 2007, recante considerazioni in ordine al ruolo dei Consigli Territoriali quali strumenti di coordinamento a livello territoriale in grado di promuovere la rete di relazioni centro-periferia e di favorire la crescita di dinamiche di interazione per lo sviluppo di politiche migratorie integrate;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.1361 del 18 marzo 2009, relativa all'attivazione della rete informativa tramite sistema informatico di raccolta dei dati a livello territoriale;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2009, con cui si richiama la necessità di attuare tutte le strategie ritenute opportune al fine della complessa gestione dei minori extracomunitari non accompagnati, avvalendosi dei Consigli Territoriali mediante la costituzione di un'apposita sezione dedicata allo specifico tema;

VISTA la circolare 2/09 del 9 marzo 2009 del Ministero dell'Interno con cui si ribadisce la necessità di attuare ogni utile iniziativa in seno al Consiglio Territoriale per la individuazione di linee operative e gestionali in tema di tratta di esseri umani;



## Il Prefetto della provincia di Firenze

VISTA la circolare congiunta del Ministro dell'Interno e del Ministro per la Cooperazione internazionale e l'integrazione del 2 marzo 2012, n.21542 con la quale sono state emanate linee d'indirizzo per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 - Accordo di integrazione;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento Libertà civili e Immigrazione, Direzione centrale per le politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo n.1583 del 5 marzo 2012, con la quale sono state fornite le indicazioni operative relative all'applicazione del Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell' art. 4 -bis, comma 2 del Testo Unico dell'immigrazione;

VISTO il provvedimento n.76204 in data 25 ottobre 2012, con il quale al Vice Prefetto dr.ssa Terrosi è stato attribuito l'incarico di Dirigente dell'Area IV – Diritti Civili, Cittadinanza, condizione giuridica dello straniero, Immigrazione e Diritto d'Asilo – a decorrere dal 1° novembre 2012;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla ridefinizione della composizione del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, anche alla luce dell'istituzionalizzazione delle rilevazioni periodiche relative all'attività dei Consigli ed all'acquisizione di dati statistici territoriali tramite idonea banca dati, nonché del ruolo dei Consigli stessi in relazione agli adempimenti previsti per l'attuazione dell'Accordo di integrazione;

## **DECRETA**

il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione della provincia di Firenze, è composto come segue:

- Questore della provincia di Firenze o suo delegato;
- Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro di Firenze o suo delegato;
- Direttore Ufficio Scolastico Provinciale di Provincia di Firenze o suo delegato;
- Assessore alle Politiche Sociali della Regione Toscana o suo delegato;
- Presidente Provincia di Firenze o suo delegato;
- Sindaco del Comune di Firenze o suo delegato
- Responsabile della Consulta Immigrazione dell'Anci Toscana o suo delegato;
- Presidente della Società della Salute di Firenze o suo delegato
- Presidente della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest o suo delegato;
- Presidente della Società della Salute Fiorentina Sud Est o suo delegato;
- Presidente della Società della Salute Fiorentina Mugello o suo delegato;
- Presidente della Società della Salute Empolese o suo delegato;
- Presidente del Circondario Empolese Valdelsa o suo delegato;
- Presidente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o suo delegato;
- Rappresentanti Organizzazioni Sindacali Lavoratori CGIL, CISL, UIL;
- Rappresentante Associazione Industriali della provincia di Firenze;
- Rappresentante Associazioni Confesercenti e Confcommercio;



## Il Prefetto della provincia di Firenze

- Rappresentante Confederazione Nazionale Artigianato e Piccole e Medie Imprese;
- Rappresentante Unione Provinciale Agricoltori di Firenze;
- Rappresentante Assindatcolf;
- Presidente ANOLF (Associazione Nazionale Oltre le Frontiere) o suo delegato;
- Rappresentante Consiglio Italiano per i Rifugiati;
- Rappresentante Caritas Diocesana di Firenze;
- Rappresentante ARCI- Comitato Territoriale di Firenze;
- Rappresentante Associazione Progetto Accoglienza;
- Rappresentante Associazione Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi;
- Rappresentante Associazione Progetto Arcobaleno;
- Rappresentante Associazione Volontariato Penitenziario;
- Rappresentante Cooperativa CAT Centro Animazione.

Possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio i rappresentanti di Enti o altre Istituzioni Pubbliche o Associazioni, interessati agli argomenti in trattazione.

Con separati provvedimenti verranno istituiti appositi Tavoli e Gruppi di lavoro per la trattazione, l'analisi e la definizione di linee operative, l'eventuale stipula di accordi e di protocolli d'intesa in tema di:

- ⇒ semplificazione dei rapporti tra cittadini di Paesi Terzi e Pubblica Amministrazione
- ⇒ attività di monitoraggio
- ⇒ accordo di integrazione progetti pilota
- ⇒ altri temi eventualmente ritenuti di interesse.

Il dirigente dell'Area IV Immigrazione e dello Sportello Unico (SUI), Vice Prefetto dr.ssa Alessandra Terrosi, è referente per le attività del Consiglio.

La dr.ssa Rosanna Pilotti, funzionario amministrativo e componente dello Sportello Unico (SUI), è il funzionario responsabile del funzionamento del Consiglio; coordina lo sviluppo del progetto PAeSI (Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati); cura le attività di segreteria avvalendosi della collaborazione della sig.ra Paola Brogi, assistente informatico, e sovrintende alla rilevazione delle attività del Consiglio secondo le modalità informatiche appositamente predisposte dal Ministero dell'Interno, con la collaborazione della sig.ra Daniela Badalucchi, funzionario informatico, per la parte relativa al sistema informatico e della dr.ssa Mariella Pala, assistente amministrativo, per la parte relativa alla raccolta e all'inserimento dei dati.

La dr.ssa Marcella Marchese, funzionario sociale, cura la verifica e la valutazione dei progetti Fondi UNRRA e Fondi Europei Integrazione, Rifugiati e Rimpatri, avvalendosi della collaborazione della dr.ssa Mariella Pala, assistente amministrativo.

Firenze, 1 5 NOV. 2012

RP